

DECRETO N. 75 DEL 10.10.2019

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.G. 13376/19.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante n.r.g. 13376/2019 depositato presso il Tribunale di Roma – Sezione lavoro – con il quale i Sigg. _____ e _____ hanno chiesto di voler: 1) accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti alla fruizione dei riposi compensativi originati dalle ore di lavoro straordinario accantonate nel loro conto ore individuale ex art. 49 del c.c.n.l. Enti di Ricerca e Sperimentazione; in

particolare un numero di ore pari a 478,20 per il sig. _____ e pari a 352,33 per la sig.ra _____. 2) Per l'effetto, condannare il CREA a far fruire ai ricorrenti, a loro richiesta, i riposi compensativi anzidetti. 3) In subordine, condannare il CREA al pagamento in favore dei ricorrenti dell'equivalente monetario dei suddetti riposi permessi compensativi da liquidarsi in separata sede. 4) Con determinazione del danno derivante dalla svalutazione monetaria ex art. 429 c.p.c., dal maturare dei crediti al soddisfo ed interessi ex art. 1284, comma 4, c.c., sempre con decorrenza dal sorgere dei crediti, da calcolarsi sulle somme rivalutate. Con vittoria di compensi e spese di lite, ivi compreso il contributo unificato, oltre iva e cpa e spese generali del 15%. Trattandosi, nella specie, di un contenzioso a controprova e sussistendo in ordine a questioni di fatto riconducibili a gravi e eccezionali ragioni di cui all'art. 92 c.p.c. (Corte Costituzionale) si chiede, in caso di rigetto del ricorso, la compensazione delle spese di lite;

VISTA la nota acquisita al prot. CREA n. 43285 del 09.10.2019 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato all'Ente che la controversia rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 417 bis c.p.c., e che vista la natura della lite ritiene di non dover assumere direttamente la trattazione della causa, alla quale vorrà procedere direttamente l'Amministrazione;

VISTO l'art. 417 bis del codice di procedura civile;

VISTA la nota prot. n. 29831 del 03.10.2019 con la quale l'Ufficio Gestione del personale del CREA ha inoltrato all'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali la corrispondenza intercorsa in proposito tra il Centro di ricerca presso il quale prestano servizio i ricorrenti e l'Amministrazione centrale in merito alla fruizione delle ore in eccedenza del personale assegnato al CREA-AN;

VISTA la nota prot. n. 30371 del 08.10.2019 con la quale il CREA – AN ha trasmesso un rapporto informativo in merito alla domanda formulata nel ricorso dai sigg. _____ e _____ ;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze dei ricorrenti;

VISTO il decreto commissariale n. 24 del 18.07.2019 con il quale si è provveduto a modificare da ultimo il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

DECRETA

- a) _____ di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – recante R.G. n. 13376/2019 e la cui prima udienza è fissata al 22 ottobre 2019;
- b) _____ di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato; Avv.ti Velia Olini e Valeria Alfano, assegnate all'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali, conferendo alle medesime il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi